

La VOJVODINA batte la Roma all'Olimpico (5-4) di RENATO VENDITTI COLNAGO su Gilera 500 vince il Gr. Pr. del Belgio

GLI SVILUPPI DELLA CRISI SOTTO L'ACCETTATA PRESSIONE DEL GRANDE PADRONATO

Gravi rivelazioni sul programma di governo discusso tra Segni e i fautori del quadripartito

Il Presidente designato rimprovererebbe il suo passato e la legge agraria del 1950 - Insabbiamento della riforma dell'IRI e concessione dei permessi ai trust petroliferi - Stamane riunione a "quattro" - Il PLI chiede anche la vice presidenza della Camera

Libertà e arbitrio

In concomitanza con l'incarico all'on. Segni una grande e istruttiva ondata di onore per la «libertà» ha invaso di colpo, taluni giornali.

E' inutile citarli, si sa che sono sempre gli stessi: ma tanto per dare un esempio c'è stato il Messaggero che ieri ha levato una malinconica e tetra cantica sulla «città libera che muore», su «Anche balle che è alle porte», su Bisanzio che brucia, mentre, ohimè, «troppo si parla di patti agrari», e «interminabili discussioni» avvengono su questo tema.

Questo canto d'amore per la libertà offesa da parte dei giornali della «catena» della Confindustria e Confida è veramente commovente. E' commovente anche perché è ingenuo. Questi giornali se la prendono addirittura con Malagodi, accusato di essere «cieco», di «non aver visto» mentre Roma brucia, come Nerone accusato in una parola di «libertà ai patti agrari».

Cosa vuole Malagodi? Lo ha detto chiaro, vuole difendere la libertà degli agrari di cacciare via dal proprio fondo il mezzadro, senza altra limite che il proprio personale interesse finanziario. Non c'è «giusta causa», indennizzo, o «termine» che tenga. E' una questione di principio: siamo o non siamo i «padroni»? E allora dove valere la libertà dei padroni, non altre. Questa è la ragione per cui Malagodi e i suoi alleati quadripartiti vorrebbero l'affossamento completo della «giusta causa» che colpisce, appunto, uno dei sacri fondamenti della «libertà» padronale, cioè la discrezionalità assoluta del padrone sul mezzadro di lavoro.

Se non si comportasse così Malagodi non sarebbe - come lo hanno definito i suoi stessi consilieri nazionali di sinistra - un «reazionario conservatore, classista, strumento dei sindacati padronali». Sarebbe puramente e semplicemente un liberale: sarebbe cioè un uomo che si rende conto che il tempo passa e la storia modifica sensibilmente taluni problemi: moltiplica i «diritti» e «doveri» dei cittadini. Non si può essere «padroni» oggi come lo si era cento anni fa: oggi il mezzadro che chiede il proprietario di rispettare i suoi diritti (e cioè la «giusta causa») non gli chiede di smettere di fare il proprietario, ma soltanto di convalidare il suo arbitrio con la libertà e i diritti della coltura. Ed ha pienamente diritto di chiederlo, se non altro perché è la Costituzione che lo esige, quando dice che la Repubblica è fondata sul lavoro.

C'è dunque un problema di «libertà» oggi in Italia? Più che evidente che un tale problema esiste: ma è un problema di libertà «concreta» come si estrae dal problema «concreto» che non ha altro scopo che una Repubblica fondata sul lavoro deve valere più la libertà e il diritto del mezzadro che non essere cacciato dal fondo, oppure il privilegio del padrone di poterlo cacciare, quando vuole? Il problema è che si deve valere più la libertà del cittadino di pensarla come vuole, o il privilegio del governo di «discriminare»

L'on. Segni ha fatto visita ieri ai Presidenti delle due Camere per informarsi di avere necessità di incarico, dopo che si è ritirato nella sua abitazione per redigere, dopo incontri con Fanfani, Amintorelli, e più tardi anche Giolitti, il programma del suo eventuale governo. Comunque non facile per la coscienza del parlamentare democristiano, dal momento che egli ebbe a definire «una truffa e una beffa» il vecchio programma colobiano, non più di due settimane fa; e dunque ci si dovrebbe attendere che egli intendesse restare fedele a un diverso programma, che una

Pro-memoria per Segni

L'11 gennaio di quest'anno, l'on. Antonio Segni rilasciò questa dichiarazione pubblicata da tutti i giornali:

«Ho già espresso più volte il mio pensiero sulla questione dei patti agrari. Bisogna aggiungere che resto fedele alle cose nelle quali credo, e cioè ai principi che hanno ispirato il progetto del governo De Gasperi, appoggiato fin dal 1948. Ogni altra soluzione, ispirata a diversi principi, mi troverebbe necessariamente contrario».

I principi che hanno ispirato il progetto del 1948, approvato alla Camera nel 1950, si riassumono in uno solo: la giusta causa permanente come unico motivo di risoluzione dei contratti agrari e di disdetta dei contadini.

Milioni di contadini attendono di sapere se l'onorevole Segni continua a credere alle stesse cose in cui credeva come semplice deputato.

L'8 gennaio 1955 il segretario del PSDI Matteotti dichiarava:

«Il PSDI non ritiene che sul principio della giusta causa permanente si possa giungere a un compromesso; o si accetta il principio o lo si respinge. Ogni soluzione intermedia non servirebbe che a confondere le idee e a sfuggire la sostanza del problema».

L'on. Matteotti mentiva. Infatti i capi del PSDI hanno accettato il compromesso vendendosi ai grandi agrari e comprando in questo modo per se stessi alcune poltrone ministeriali.

«Il PSDI non ritiene che sul principio della giusta causa permanente si possa giungere a un compromesso; o si accetta il principio o lo si respinge. Ogni soluzione intermedia non servirebbe che a confondere le idee e a sfuggire la sostanza del problema».

con Malagodi sul fatto che prima occorre procedere al riordinamento delle aziende e in un secondo tempo allo sganciamiento della Confindustria, e anche questo graduto secondo l'entità della partecipazione di una galassia di rivelazioni, ne nascerrebbe un governo con l'inconfondibile impronta della Confida e della Confindustria, soggetto a tutte le condizioni, in definitiva politiche, di un compromesso senza rimedio la coerenza politica dell'on. Segni.

Nella relazione tenuta sabato alla Direzione del PLI l'onorevole Malagodi, secondo il «Messaggero», ha lasciato intendere che la D.C. sarebbe disposta a rinunciare al principio dell'indennizzo per le disette da intuire senza «giusta causa» alla scadenza dei dieci poliannali dei contratti di mezzadria e di affittanza, a condizione che il PLI accettasse di prolungare la durata dei contratti stessi da 9 a 15 anni per la mezzadria e da 11 a 19 per le affittanze. Come soluzione alternativa si pensava di portare la durata dei contratti di mezzadria a 12 anni e quella delle affittanze a 15, lasciando invariata la durata di una galassia di rivelazioni. Niente «giusta causa» permanente», dunque.

C'è qualcosa di più. Secondo il «Giornale d'Italia», l'onorevole Malagodi è stato ancora più esplicito, e ha detto che per i patti agrari gli erano stati raggiunti alcuni risultati positivi, in quanto sembrava acquisite da parte dell'on. Segni la rinuncia al principio della giusta causa permanente e una congrua riduzione dei termini dei contratti. Una sua volta di «libertà infinita», male, o soffocando i problemi che alla libertà danno un contenuto reale. Il Messaggero, e altri giornali come lui, sembrano non aver capito che una Repubblica fondata sul lavoro deve valere più la libertà e il diritto del mezzadro che non essere cacciato dal fondo, oppure il privilegio del padrone di poterlo cacciare, quando vuole? Il problema è che si deve valere più la libertà del cittadino di pensarla come vuole, o il privilegio del governo di «discriminare»

Queste le anticipazioni di stampa. Per quanto riguarda la prima questione, quella dei patti agrari, è perfino superfluo diffondersi in commenti, basterà rilevare, con tutta serenità, che non si riesce a capire come l'on. Antonio Segni potrebbe affrontare il Parlamento presentandosi dinanzi ad esso, e dinanzi a milioni di contadini cattolici e non cattolici, come l'affossatore della legge che porta il suo nome e a cui la sua politica è strettamente legata. Non solo politicamente, ma anche moralmente, sarebbe questo un fatto con ben pochi precedenti.

Solo la straordinaria capacità dell'on. Fanfani e dei suoi acari Colombo e Gui, di compromettere e distruggere le personalità democristiane che danno loro ombra, può spiegare l'accettazione con cui essi vogliono squallificare nell'onorevole Segni uno dei pochi, e più onesti, dirigenti del partito in qualche modo ancora legati, fino a ieri, alle masse popolari cattoliche delle campagne.

Per quanto riguarda gli idrocarburi, l'accordo che si profila è quello di cui parlava l'on. Vittorini, si agita, rifiutando di formare i permessi di ricerca; ed è, in prospettiva, quello della cessione del petrolio allo straniero e ai paesi amici della legge governativa in discussione alla Camera, contro di cui pure esiste una maggioranza democratica identica a quella che esiste per la legge sui patti agrari del 1950.

La soluzione per l'IRI, infatti, è quella del rinvio e delle «dilatazioni» e la via scelta per il riconoscimento giuridico dei contratti di lavoro, in favore del quale perfino l'on. Pella si è impegnato durante i mesi del suo governo.

Il quadro d'insieme che ne viene fuori è quanto mai chiarito da una parte l'accettazione di alcune delle richieste fondamentali della Confida e della Confindustria, e per il favore della tecnica dei rinvii, oppure l'azione interna di sabotaggio che il PLI compie ad esercitare, contro quelle frange del programma

che per caso non risultassero di suo gradimento, né perfettamente aderenti al punto di vista dei grandi agrari e dei grandi monopoli.

Precisamente questo, a quanto risulta, è del resto il piano dei dirigenti del PLI. L'onorevole Malagodi ha riunito ieri la segreteria del partito per mettere a punto questo piano, e per prepararsi ad accettare il programma di Segni sulle basi già concordate, anche se l'on. Segni si illudesse di aver reso più democratico tale programma con qualche nuova sfumatura. L'onorevole Malagodi avrebbe fatto osservare agli amici della segreteria che per tutta l'estate e l'inizio dell'autunno il Parlamento sarà completamente impegnato nella discussione del bilancio del governo Segni nascerrebbe conseguenza «in casottiera», come un governo estivo, paragonabile a quello di compromessi costituzionali fra dentro le ossa, favorendo dunque largamente il gioco liberale e, quel che più conta, quello del padronato nelle fabbriche e nelle campagne.

A quel che sembra, l'on. Segni ha visto chiaramente la verità verso quale trappola verrebbe a punto questo piano. (Continua in 7. pag. 9. col.)

Un grossolano falso della stampa governativa

Alcuni giornali - fra i quali il «Messaggero» - hanno pubblicato ieri mattina una notizia circa presunte dichiarazioni che il compagno Togliatti avrebbe fatto, nell'ultima riunione della Direzione del P.C.I., sui rapporti con il P.S.I. e, particolarmente, sull'atteggiamento che il P.C.I. e il P.S.I. dovrebbero tenere nell'attuale crisi.

Sulla notizia abbiamo interrogato il compagno Togliatti e gli altri compagni della Direzione che i quali ci hanno fatto notare:

1) Togliatti non ha partecipato a nessuna delle ultime riunioni della Direzione del P.C.I.

2) Le dichiarazioni attribuite al compagno Togliatti sono così stravaganti da non meritare neppure di essere prese in considerazione.

LA ROMA ELIMINATA DALLA COPPA EUROPA



VOJVODINA-ROMA 5-1 - All'PI del primo tempo Galli segna su passaggio di Bortolotto la seconda rete per la Roma. Con la sconfitta di ieri, i giallorossi vengono eliminati dalla Coppa Europa mentre gli jugoslavi entrano nel «quarti».

L'UNIONE SOVIETICA CELEBRA LA GIORNATA DELL'AVIAZIONE

Straordinaria parata aerea a Mosca

Decine di nuovi modelli di apparecchi civili e militari presentati al pubblico - Innovazioni nel paracadutismo e alianti ad ali mobili - Un gigantesco biattore da trasporto - Profonda impressione tra gli spettatori occidentali

MOSCA, 3. - La tradizione di Lenin e di Stalin, Sabato 29 giugno, è stata celebrata in una grande parata aerea civile e militare indetta ogni anno per celebrare la giornata dell'Aviazione e della marina, del «giorno dell'Aviazione».

La parata, diretta dal generale Bucevlov, è stata aperta come ogni anno da 19 apparecchi riorchianti uno standard rosso lungo dieci metri, con al centro i ritratti di Lenin e di Stalin. Subito dopo, gli elicotteri birotori e birotori capaci di trasportare un carico di due tonnellate, trentasei elicotteri monomotori capaci di trasportare carichi militari o civili.

Dopo pochi minuti, una squadriglia di elicotteri birotori di nuova concezione, i quali, prima dell'apertura del paracadute, mantengono l'uomo in posizione verticale salvaguardandolo da qualsiasi possibile incidente e in un'ora ancora da una distanza di 400 metri.

Conse si prevedeva, la grandiosa parata aerea di stamane ha permesso di constatare i rilevanti progressi dell'Aviazione sovietica, civile e militare. Gli abitanti occidentali, che ne sono rimasti colpiti, hanno notato che i costruttori sovietici hanno raggiunto un alto grado di perfezione in quanto a velocità, maneggevolezza e affidabilità.

Berlino, 3. - L'azienda ADN riferisce che in una fabbrica di locomotive di Potsdam (Germania orientale) è stata costruita una locomotiva da prima del genere alimentata con polvere di carbone e capace di trainare un vagone per 600 tonnellate ad una velocità di 90 chilometri all'ora.

Potente locomotiva costruita nella RDT

Berlino, 3. - L'azienda ADN riferisce che in una fabbrica di locomotive di Potsdam (Germania orientale) è stata costruita una locomotiva da prima del genere alimentata con polvere di carbone e capace di trainare un vagone per 600 tonnellate ad una velocità di 90 chilometri all'ora.

Il governo ripristina il «richiamo alle armi»

Il ministero della Difesa comunista che - tra le altre cose - di luglio sarà effettuato, a titolo di esperimento, il richiamo del congedo del personale ufficiale, sottufficiale, e truppa, destinato a completare temporaneamente gli organici di una divisione di fanteria di riserva nelle Pagine.

essersi distaccato dall'aereo che lo trainava, ha continuato il volo muovendo le ali come una rondine, secondo una tecnica mai finora applicata.

Da un punto di vista più generale, gli osservatori occidentali hanno rilevato che l'Aviazione sovietica preferisce un modello di aereo a propulsione a getto, che è stato scelto anche tra i prototipi di un biattore da trasporto già in servizio postale tra Mosca e Irkutsk che alcuni considerano il prototipo della futura aviazione civile sovietica. Un'altra novità è stata offerta dal lancio di paracadutisti militari e civili, prima dell'apertura del paracadute, mantengono l'uomo in posizione verticale salvaguardandolo da qualsiasi possibile incidente e in un'ora ancora da una distanza di 400 metri.

MILANO, 3. - Si sono svolte a Milano le elezioni per la C.I. alla Purfina Italiana. Su 224 votanti operai e artigiani, la CGIL ha ottenuto il 60,3 per cento dei voti; su 65 votanti impiegati, la CGIL ha ottenuto il 66,1 per cento; la CISL, rispettivamente, il 19,7 e il 33,9 per cento.

Nel 1954 la CGIL aveva ottenuto fra gli operai il 79,8 per cento dei voti e fra gli impiegati il 60 per cento. Le posizioni della CISL erano, nel 1954, del 20,2 per cento fra gli operai e del 33,9 per cento fra gli impiegati.

Nella raffineria Purfina di Milano la CGIL conquista l'80,3% dei voti

Nonostante la pressione padronale vittoriosa unitaria all'Everest di Crema e alle officine delle Ferrovie dello Stato di Rimini

CREMA, 3. - Una significativa vittoria ha riportato il sindacato unitario nelle elezioni per la Commissione Interna nella fabbrica metallurgica Everest, la più importante azienda della provincia di Crema.

Delle elezioni alla Everest il padronato cremasco ha voluto fare il banco di prova della sua offensiva contro le libertà e i diritti dei lavoratori: si è preparato prima il terreno limitando l'attività della Commissione Interna, isolando i migliori rappresentanti della F.IOM, intraprendendo una campagna di associazioni basata sulla discriminazione del ricatto.

A questa offensiva padronale le organizzazioni sindacali si sono comprese e rivolte accolate con l'istituire un vergognoso collocamento di parte ed aziendale.

Nonostante questi sforzi comunisti la F.IOM è uscita vittoriosa dalla competizione. Ecco i risultati: opera F.IOM voti 627, CISL 293, UIL 58. Seggi assegnati: 4 alla F.IOM e 2 alla CISL. Impiegati: lista indipendente 25,

I problemi del giorno

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE MOSCA, 3. - Sebbene il termometro non si decida a superare la linea dei venti gradi, Mosca è ormai entrata nell'estate. E' l'epoca della vita per le strade, delle gare sportive e delle partenze per le vacanze. L'edilizia è nella sua fase ascendente e, accanto al palazzo appena terminato, una grossa escavatrice apre i solchi in cui si gettano le fondamenta della nuova casa. In attesa del Milan, questa sera, allo stadio Dynamo, è di scena il «Partizan» di Belgrado, mentre gli innumerevoli appassionati di scacchi si danno convegno alla Sala delle Colonne, dove è in corso il «match» Stati Uniti-U.R.S.S. I rapporti sportivi con l'estero si estendono, ormai, di giorno in giorno.

Chi rientra nella capitale dopo un periodo di assenza trova che la vita è andata avanti col suo ritmo veloce di sempre. Le questioni interne continuano ad assorbire i sovietici, ma nelle conversazioni si avverte che i grandi avvenimenti internazionali di questi mesi hanno lasciato delle tracce. Il mondo si è messo in movimento e la pace ha di nuovo guadagnato dei punti: è diffusa la fiducia che i grandi avvenimenti internazionali di questi mesi hanno lasciato delle tracce. Il mondo si è messo in movimento e la pace ha di nuovo guadagnato dei punti: è diffusa la fiducia che i grandi avvenimenti internazionali di questi mesi hanno lasciato delle tracce.

l'adesione dei deputati dell'U.R.S.S. della Polonia e dell'Ucraina all'Unione interparlamentare non è un evento che possa essere classificato fra le «sensazioni del momento»; sebbene da una semplice conseguenza dello scoppio del lavoro di Helsinki, la Prada pubblica, oggi, una lunga corrispondenza da Roma sulla crisi italiana, di cui ha minutamente seguito tutta l'evoluzione.

l'adesione dei deputati dell'U.R.S.S. della Polonia e dell'Ucraina all'Unione interparlamentare non è un evento che possa essere classificato fra le «sensazioni del momento»; sebbene da una semplice conseguenza dello scoppio del lavoro di Helsinki, la Prada pubblica, oggi, una lunga corrispondenza da Roma sulla crisi italiana, di cui ha minutamente seguito tutta l'evoluzione.

In un messaggio diretto ai deputati, l'onorevole primate di Grecia, monsignor Spyridon, ha affermato intanto che la lotta del popolo di Cipro per l'autodeterminazione è una nuova fase.

La disputa greco-britannica per Cipro, che ha provocato nei giorni scorsi, una accutazione dei rapporti tra i due paesi, sarà oggetto di discussione, a quanto si afferma, tra il ministro degli Esteri, George Mac Millan e il suo collega greco Stefanopoulos.

Per salvare il figlio annega nel Trasimeno

PASSIGNANO, 3. - Una leggenda che avrebbe potuto causare più vittime e avvertire la «sua» vita, è stata trattata in salvo. Nello stesso istante in cui il bambino veniva preso, il padre si era steso a colto forse da improvviso malore, scompariva nei flutti. Inutilmente i giovani amici che erano a bordo del molo, si sono tuffati per trarlo alla superficie. Il corpo inanimato del povero Apolloni giace sul fondo.

GIUSEPPE BOFFA

UN INTERESSANTE DIBATTITO AL CIRCOLO DELLA RIFORMA

«Convegno dei 5, a Milano su "neutralità dell'Europa?"»

Hanno sostenuto la discussione il socialdemocratico Mondolfo, il cattolico Bartesaghi, Ferruccio Parri, il socialista Mazzali e il comunista Mieli

DALLA NOSTRA REDAZIONE

MILANO, 3. — «Neutralità dell'Europa?». A questa impegnativa domanda ha tentato di rispondere un amichevole convegno dei cinque...

I nomi stessi dei «cinque», che hanno esposto i propri punti di vista, sul quale il pubblico ha lungamente discusso, indicano la larghezza e l'interesse del dialogo...

Dopo una rapida introduzione del prof. Bruno Revel, che presiede, il primo relatore è stato l'on. Bartesaghi. Il problema della neutralità europea, egli ha detto...

In modo rapido e stringato, Mazzali ha quindi esposto quali siano le ragioni per cui il Partito socialista auspica, in queste condizioni, una politica di neutralità per l'Italia...

Terzo oratore l'on. Ugo Guido Mondolfo, calorosamente festeggiato dal pubblico per i suoi ottant'anni...

Il progetto. Il progetto infatti continua ad assicurare alla Giunta Provinciale Amministrativa (cioè a un organo burocratico) ampiissimi poteri di controllo...

Questo concetto è stato ripreso nuovamente da Renato Mieli, il quale ha rilevato come il pericolo più grave della nostra politica sia oggi...

Vi è quindi oggi il problema fondamentale della nostra presenza nel mondo, con una nostra politica estera. Vi sono da risolvere il problema dell'ingresso all'Onu, quello degli scambi internazionali, quello dei rapporti con la Cina...

Finalmente il Tempo e il Secolo sono riusciti a individuare la causa della campagna sovietica in Europa. In questa campagna sovietica nei confronti dell'Alto Adige...

Ufficialmente il Tempo e il Secolo sono riusciti a individuare la causa della campagna sovietica in Europa. In questa campagna sovietica nei confronti dell'Alto Adige...

LIMITATAMENTE AL CRATERE DI NORD-EST

Da sabato notte l'Etna in eruzione

Una striscia infuocata visibile a 40 chilometri di distanza - Boati intermittenti

CATANIA, 3. — La accentuata attività del cratere subterminale di Nord-Est dell'Etna, notata nei giorni scorsi...

Per tutta la notte il cratere subterminale di Nord-Est ha intensificato la sua attività eruttiva. Lingue incandescenti di magna sono esplose incessantemente dalla bocca del cratere verso il cielo fino ad oltre 300 metri di altezza...

Il materiale incandescente è ricaduto in prevalenza sulla zona centrale, ricadendo in parte al di là dell'orlo e lasciando sulle pendici sciolte laviche una striscia infuocata visibile dalla riviera acese e da alcune località di Catania...

La discussione sulle due relazioni proseguirà stamane.

Le condizioni del prof. Pozzo

Il fenomeno, che si fa sempre più visibile col sopraggiungere della oscurità...

Il fenomeno, che si fa sempre più visibile col sopraggiungere della oscurità, ha raggiunto ancora alle 19 la intensità della scorsa notte...

Avvistata una balena nelle acque genovesi

GENOVA, 3. — Per la terza volta, nel giro di un mese, è stata avvistata una balena nelle acque di Pra. L'avvistamento del grosso cetaceo è avvenuto...

Il degente, che mantiene perfetta lucidità, ha potuto anche ingiere qualche nutrimento, e non appare affatto abbattuto.

Muore un muratore a Napoli precipitando dal quinto piano

NAPOLI, 3. — Il ritimo frenetico con cui le imprese edili conducono i lavori di costruzione...

Il mattoncino ha imperverosamente piovuto a dritto dalla cima di tutta la fabbrica. Nel corso della notte e delle acque ingelate...

Fantasia e realtà sull'Alto Adige

Finalmente il Tempo e il Secolo sono riusciti a individuare la causa della campagna sovietica in Europa...

Finalmente il Tempo e il Secolo sono riusciti a individuare la causa della campagna sovietica in Europa. In questa campagna sovietica nei confronti dell'Alto Adige...

Finalmente il Tempo e il Secolo sono riusciti a individuare la causa della campagna sovietica in Europa. In questa campagna sovietica nei confronti dell'Alto Adige...

Finalmente il Tempo e il Secolo sono riusciti a individuare la causa della campagna sovietica in Europa. In questa campagna sovietica nei confronti dell'Alto Adige...

ELETTA IERI SERA AD ASIAGO LA «BELLA ITALIANA 1955»



ASIAGO — Totò abbraccia la vincitrice (Telefoto)

Una ragazza romana prescelta per Long Beach

La ventenne Elena Fancera concorrerà alla elezione di «Miss Universo» - La giuria presieduta da Totò

ASIAGO, 3. — Stasera, con un piccolo colpo di scena, si è concluso il concorso per la «bella italiana 1955»...

Totò, che in questi giorni ha dato vita a una sua casa cinematografica, ha già fatto firmare alla Fancera un contratto...

Berlinguer reca il saluto della FGCI al convegno della gioventù socialista

Conclusi ieri i lavori a Perugia - Rinnovato appello a tutti i movimenti giovanili per realizzare l'apertura a sinistra - Le conclusioni di Egoli

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PERUGIA, 3. — Si sono conclusi questa mattina, con l'elezione della nuova commissione nazionale e l'approvazione della risoluzione finale...

Al termine del convegno è stata votata una mozione in cui si afferma: «Il vero obiettivo della lotta al fascismo, che ha un piano unitario...

Lo scandalo del concorso del 19 giugno

Un premio di consolazione per i «tredecisti», querelanti?

La proposta di un avvocato romano Strana teoria sui diritti dei «sistemisti»

Lo «scandalo» del Totocalcio, che tanto scalpore ha sollevato tra sportivi e giuristi...

Da parte sua la direzione del Totocalcio ha annunciato che gli 841 «undici» ammessi alla vincita sono così ripartiti per zone...

Convegno a Pinerolo della Resistenza

PINEROLO, 3. — Si è tenuto oggi a Pinerolo, nel teatro Sallustiana, un convegno unitario della Resistenza...

110 per one intossicate da gelati e dolci guasti

Le autorità dispongono la chiusura del bar che li aveva messi in vendita

AREZZO, 3. — 110 persone sono rimaste avvelenate oggi, a Monte S. Savino, per ingestione di dolci e gelati acquistati presso il bar Pecorelli...

Un aereo precipita a Firenze

FIRENZE, 3. — Un aereo è precipitato durante le manifestazioni della «Giornata aviatoria» all'aeroporto di Peretola...

Una intera famiglia intossicata dal formaggio

CORINALDO, 3. — Una intera famiglia di mezzogiorno è stata ricoverata ieri sera all'ospedale civile di Corinaldo...

L'Unità - AVVENIMENTI SPORTIVI - L'Unità

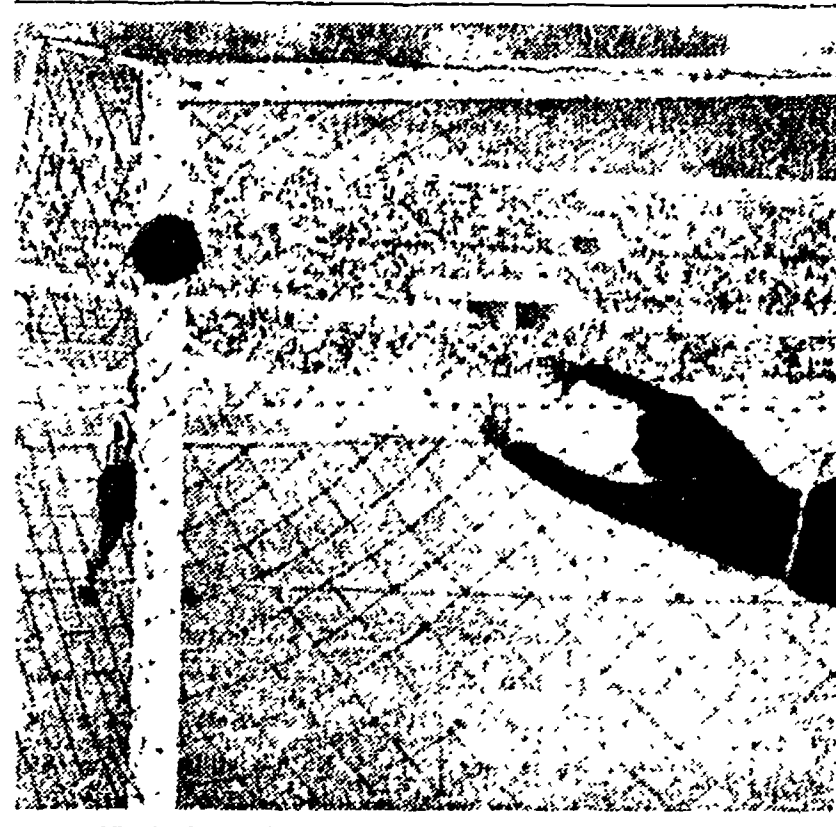
I GIALLOROSSI ELIMINATI DALLA COPPA EUROPA ALLO STADIO OLIMPICO

La Roma in vantaggio di 3 reti sulla Vojvodina cede clamorosamente nel secondo tempo (4-5)

Tre goal di Galli e quattro di Rajkov - Disastrosa partita della difesa romanista

VOJVODINA: Ristic, Selena, Milovanov, Nikolic, Blahovic, Kratic, Stojanovic, Rajkov, Hoskov, Ivo, Krsite I. **ROMA:** Moro, Giuliano, Cardarelli, Eliani, Bortolotto, Venturi, Ghiglia, Celio, Gatti, Guarnacci, Nyers. **ARBITRO:** Setti della Federazione calcistica austriaca. **MARCATORI:** Galli al 10', al 14' e al 28'; Krsite I al 34' del primo tempo; Giuliano al 11', Rajkov al 17', al 30' al 43' e al 47' del secondo tempo. **SPIETTACOLI:** 35 mila circa.

Il risultato di cinque a quattro in favore della squadra jugoslava è la sintesi sconcertante di una partita rocambolesca, piacevole e divertente, quasi sempre, ma con i suoi particolari per lo scatenato attacco giallorosso del primo tempo. La Roma ha perduto la partita quando sembrava che la squadra jugoslava, un complesso non eccellente ma dotato di alcuni giocatori in possesso di risorse decise ai fini del risultato.



VOJVODINA-ROMA 5-4 - Giuliano sorprende da fuori area il portiere jugoslavo con un tiro imparabile. E' il quarto goal della Roma

La squadra jugoslava non riesce a prendere l'iniziativa ed al quarto d'ora mette all'attivo appena due sferisti di Boskov e dell'ala sinistra Krsite I, ambedue pa-

terventi sul cross di Roganovic. In questo caso, la responsabilità di Eliani, che ha lasciato solo Roganovic nel tentativo di raggiungere la palla che stava per uscire sul fondo, e quello supplementare di Moro appare evidente.

Il secondo tempo presenta due squadre in diverse fasi di quel che prima tempo. La Vojvodina appare fresca e lucida; la Roma, anche se avrà modo di segnare un'altra rete, stanca, pasticciona e purosamente inefficiente in difesa. Al 28' il portiere austriaco, quello di Roganovic, partecipa in posizione di fuori gioco, al 43' Galli, scattato verso il portiere, tira male e permette a Ristic di bloccare.

Il gioco è ora frastuono, brutto, pieno di errori e di cross. Il secondo tempo della Roma è un tiro di Moro al 17' su tiro di Ivo. Tuttavia, in questo alternarsi di cose sconclusionate, all'11' Giuliano riesce a piazzare un tiro micidiale da fuori area (passaggio di Celio sul calcio) che finisce in rete. Ristic non può assolutamente parare.

Il gioco è ora frastuono, brutto, pieno di errori e di cross. Il secondo tempo della Roma è un tiro di Moro al 17' su tiro di Ivo. Tuttavia, in questo alternarsi di cose sconclusionate, all'11' Giuliano riesce a piazzare un tiro micidiale da fuori area (passaggio di Celio sul calcio) che finisce in rete. Ristic non può assolutamente parare.

Quel che sta per accadere, quando la Roma ha già ristabilito le distanze con tre goal di scarto, è assolutamente imprevedibile. Ma si avverte sempre di più la prepotenza della miglior categoria e dei mediocri, anche di Celio, della quale subito approfittano gli jugoslavi. La difesa della Roma è ora alla prova. Ma quale prova! In un attimo, si scopre quanto è smarcata. Boskov, con un'antifona e fa filtrare palla sulle punte a destra e a sinistra, dove con frequenza si lancerà il cannoniere Rajkov, per dare il via alla sua impressionante serie di gol.

Al 17', la mezzala jugoslava approfitta di un errore collettivo di Bortolotto, Giuliano, Eliani e Celio e fulmina Moro da due passi. Quarto a due. Al 20' Rajkov lascia sul posto Eliani e porta palla sulla destra, avanza solo nel deserto e impallina Moro da una ventina di metri. Quarto.

CICLISMO

Coppi e Bobet pari al Parco dei Principi

Il campionissimo trionfa nel chilometro lanciato e nell'insanguamento mentre Louison si aggiudica la prova di velocità e quella dietro motori



COPPI non si è lasciato superare dal campione del mondo

PARIGI. 3. - Davanti ad un pubblico di circa quindicimila persone si è svolta oggi al Parco dei Principi l'ultima giornata internazionale che aveva come numero di centro l'incontro Omnium Coppi-Bobet. L'Omnium ha dato un risultato salomonico: due vittorie per parte e i due grandi campioni sono usciti dall'anello della pista dividendosi in parti uguali gli applausi della folla. Fausto Coppi si è imposto nella prova del chilometro lanciato per un secondo ed in quella ad inseguimento dove ha preceduto il campione del mondo di una cinquantina di metri. Quest'ultimo ha trionfato nettamente nella prova di velocità e in quella dei cinque chilometri dietro motore. Nell'Omnium individuale dei giovani corridori al « Giro di Francia » vittoria del fratello del campione del mondo, Jean Bobet davanti a Scudeller e Ciesleska.

Il dettaglio tecnico

INCONTRO COPPI - BOBET:
PRIMA PROVA (velocità due giri): Bobet batte Coppi di una ruota (1000 metri in 1'33"); SECONDA PROVA (km. Lanciato a cronometro): Coppi 18" batte Bobet 19"; TERZA PROVA (inseguimento km. 4,999): Coppi batte Bobet di 5 metri (tempo del vincitore 21'23"); QUARTA PROVA (5 km. dietro motore): Bobet punti 2 batte Coppi punti 1. CLASSIFICA GENERALE DELL'OMNIUM: Bobet e Coppi (punti pari); 2. VITTORIE A L'OMNIUM INDIVIDUALE DEI GIOVANI CORRIDORI AL GIRO DI FRANCIA: PRIMA PROVA (velocità): Scudeller; 2. Forster; 3. Jean Bobet; 4. Rouby (tutti 200 metri in 1'23"); SECONDA PROVA (inseguimento km. 5 km.): Jean Bobet (punti 5); 3. Forster (punti 4); 2. Rouby (punti 3); 1. Jean Bobet (punti 2); 3. Coppi (punti 1); 4. Jean Bobet (punti 0); 5. Haavin e Andreux; 6. Vitré; 7.

MOTOCICLISMO

Colnago (Gilera) Lomas (Guzzi) e Noll (BMW) dominano a tempo di record a Francorchamps

Duke gira a 184 all'ora ma poi è costretto al ritiro per guasto meccanico

FRANCORCHAMPS. 3. - Anche nel velocissimo circuito di Spa - Francorchamps, le macchine italiane sono passate vittoriose, ottenendo due strepitose vittorie con Colnago che si è assicurato un squallido successo nel tempo di record, sulla Gilera, e con l'inglese Bill Lomas che ha dato conferma della sua classe e della potenza della sua Guzzi, vincendo a tempo di record fra i 350.

Il tedesco Hobl, approfittando di alcune incertezze di Sandford, riusciva ad assicurarsi la seconda posizione al sesto passaggio, che vedeva sempre Lomas in testa. La D.K.W. di Hobl rivelava ottime doti di ripresata, ma era nettamente superata dalla Guzzi nei tratti veloci e di ciò approfittava Lomas per assicurarsi un margine di sicurezza che il suo inseguitore tedesco non riusciva a valicare. Il leader della competizione tedesca ormai speranza al più basso dei suoi avversari, si era ridotto ancora il primato sul giro, portando alla incredibile media di 173,910. A due giri dalla fine, Lomas vantava su Hobl un vantaggio di 13" netti che nelle ultime due tornate aumentava a quasi 15".

ROMOLO LENZI
Le classifiche
350 CC.
1) Bill Lomas (GB) Guzzi in 54'17"10, media 110,973; 2) Bobi su DKW in 52'27"30; 3) K. Campbell (Australia) su Norton 57'01"9; 4) C. Sandford (GB) Guzzi 57'27"10; 5) Colombo (Ita) Guzzi 57'29"50; 6) Il. Ba. (Ger) DKW 57'45"10; 7) 500 CC.
1) Colnago (Ita) su Gilera in 1'10'59", media 119,923; 2) Monneret (Fr.) su Gilera in 1'11'33"9, media 117,881 kmh; 3) Martin (Belgio) Gilera in 1'12'27"4; 4) Agostini (Italia) su Guzzi 1'13'27"3; 5) Coffin (Belgio) su Norton a un giro
SIDECARS
1) Noll (Ger) BMW 38'21"2 media 154,623; 2) Faust (Ger) BMW 38'27"5 (151,831); 3) Scudeller (Ger) BMW 39'8"5 (151,311); 4) Deronne (Bel) BMW 39'37"2 (149,681).

ATLETICA LEGGERA

Le azzurre trionfano sulle ragazze del Belgio (73-34)

Uguagliati due records italiani e battuti due belgi - Tre vittorie della Paternoster



La VALENTI, uscita dalle mani dell'ITSP, al suo esordio azzurro ha vinto i 200 metri

ANVERSA. 3. - Non vi erano dubbi sul risultato finale dell'incontro che opponeva le nostre atlete alle rappresentanti del Belgio, ma non si sapevano in un successo così netto.

Il dettaglio tecnico
80 m. OSTACOLI: 1) M. Greppi (It.) 11"2/10 (primato italiano eguagliato); 2) M. Musso (It.) 11"3; 3) H. De Cort (Bel.) 12"3; 4) Kirkels (Bel.) 12"4.
100 m.: 1) Leone (It.) 11"9; 2) S. Valenti (It.) 12"7; 3) M. L. Veroli (Bel.) 12"9.
200 m.: 1) S. Valenti (It.) 26"6; 2) A. Beldondi (It.) 27"3; 3) S. Krol (Bel.) 27"3; 4) M. L. Witz (Bel.) 27"4.
LANCIO DEL PESO: 1) Paternoster (It.) m. 112,7; 2) S. Saenen (Bel.) m. 115,6; 3) N. Osterbyck (Bel.) m. 114,4; 4) A. Benzon (It.) m. 104,9.
LANCIO DEL DISCO: 1) Paternoster (It.) m. 42,7; 2) S. Saenen (Bel.) m. 37,55; 3) G. Manetti (It.) m. 36,7; 4) V. Van Gant (Bel.) m. 32,9.
STAFFETTA 4 X 100: 1) Italia (Bertoni, Leone, Musso e Greppi) 1'27/10; 2) Belgio (Verhelst, Verhelst, Krol e Witz) m. 1'30,4; 3) M. Albano (It.) m. 1'30,4; 4) Van Audenrodt (Bel.) m. 1'31,4.
PUNTEGGIO FINALE: 1) Italia 73 P.; 2) Belgio 34 P.

Il risultato di 73 a 34 a nostro favore e di quelli che non ammettono discussioni, che dicono chiaramente come nella realtà esiste una differenza tra le due scuole. Ad ogni modo è necessario sottolineare subito come le azzurre non siano limitate a strappare, con un mancata in fatto, i risultati tecnici di rilievo e ben due primati italiani sono stati eguagliati: quello dei 100 metri e quello degli 80 ostacoli. Nella velocità la torinese Leone ha ripetuto l'11"9 con il quale aveva già stabilito il record nazionale. È un tempo di assoluto rilievo, anche in campo europeo, che si riesce a superare con la Leone, che è ancora molto giovane riesce a superare nuovamente.

La prima gara che riserva delle emozioni è quella del getto del peso. Le belghe, infatti, che sono assai più robuste delle azzurre, riescono ad impazzire la Paternoster. La quale riesce comunque a spuntarla con un discreto 112,7. La Paternoster si ripete nel lancio del disco nel quale riesce a stabilire con 42,82 il nuovo primato stagionale. La Noll invece non riesce a trovare il giusto ritmo e si fa superare dalla belga Saenen, che già si era classificata al secondo posto nel getto del peso.

LA «SECONDA» DEL CAMPIONATO SENIORES

Provini su Mondial vittorioso a Perugia

A Galliani (Capriolo 75 cc.) e Villa (Ducati 125 cc.) le gare della «prima» Juniores

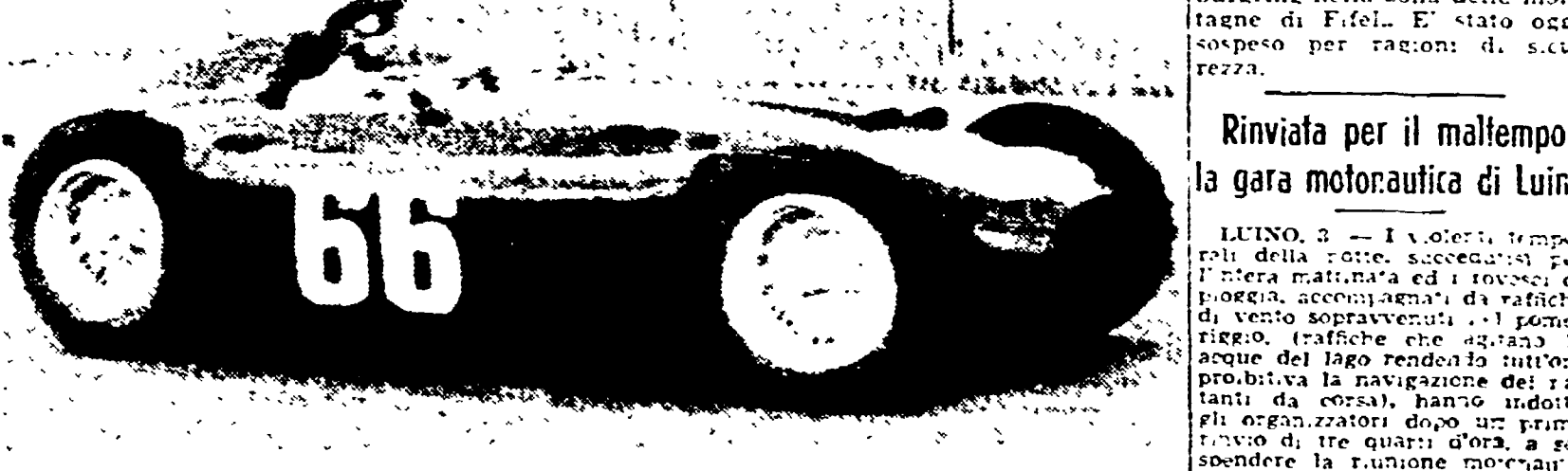
PERUGIA. 3. - La seconda prova del campionato italiano classe 125, categoria seniores, disputata sulla pista del locale aeroporto, è stata vinta da Provini alla guida di una Mondial. Alla manifestazione hanno assistito più di ventimila persone che si sono appassionate all'aula dei piloti, tanto che la corsa ha avuto un notevole successo. Nelle categorie 75 e 125 cc. di cui si disputava la prima prova di campionato italiano si sono affermati, rispettivamente, Galliani su Capriolo e Villa su Ducati.

FRANCORTE. 3. - Il Gran Premio automobilistico di Germania per le vetture della formula uno è programmato il 31 luglio sul circuito del Nurburgring nella zona delle montagne di Fifel. E' stato così sospeso per ragioni di sicurezza.

Rinvitata per il maltempo la gara motoristica di Luino

LUINO. 2. - I veterani, temporali della notte, sconsigliati per l'ora mattutina ed i rovesci di pioggia, accorrono alla gara di velocità organizzata dal «Ponte-Argo», traffico che aggrava le acque del lago rendendo l'uscita proibita per la navigazione dei battenti da corsa), hanno indotto gli organizzatori dopo un primo tentativo di tre giorni d'ora, a sospendere la gara motoristica a causa di un maltempo che ha impedito per ore sulle acque del Lago Maggiore per la disputa di categoria del campionato italiano 250 cc. ed entro bordo corsa.

A Castellotti la Bolzano-Mendola in salita



EUGENIO CASTELLOTTI, al volante di una Ferrari 2000 ha vinto la corsa in salita Bolzano-Mendola di km. 21,500 con il tempo di 11'33" alla media oraria di km. 98,768. Nella difficile gara era impegnata ufficialmente, oltre la Ferrari, la Maserati, la Osca e la tedesca Porsche. La casa del Tridente ha piazzato i fratelli Piero e Gino Valentini al 2. e al 3. posto rispettivamente con il tempo di 12'17" e 13'11". Cabianca su Osca è giunto quarto (15'11") e Vogl Ernst su Porsche 1500, quinto in 16'29".

LA COMMISSIONE DEL C.O.N.I. AVREBBE SCARTATO LA ZONA DELL'E.U.R.

L'Appio, o il Torino, verranno adattati per la costruzione del velodromo olimpico?

Un altro velodromo sarebbe costruito a Sabaudia per gli allenamenti in vista di Melbourne

Il velodromo olimpico non sarebbe più all'E.U.R. ma in una zona più accessibile alla folla di spettatori...

La scelta è caduta su Sabaudia, nella zona (s) di Sabaudia, in genere, temperature di 6-7 gradi maggiori di quelle di Roma...

La scelta è caduta su Sabaudia, nella zona (s) di Sabaudia, in genere, temperature di 6-7 gradi maggiori di quelle di Roma...

La scelta è caduta su Sabaudia, nella zona (s) di Sabaudia, in genere, temperature di 6-7 gradi maggiori di quelle di Roma...



La pista del Velodromo Olimpico sarà costruita dall'ing. Schürmann, lo stesso che progettò quella del Vigorelli. Nella foto: i velocisti OBIANI e PINARELLO sulla linea di partenza della pista «magliana» di Milano

quarantare cioè facile accessibilità per gli spettatori e sufficientemente spaziosa...

La scelta è caduta su Sabaudia, nella zona (s) di Sabaudia, in genere, temperature di 6-7 gradi maggiori di quelle di Roma...

La scelta è caduta su Sabaudia, nella zona (s) di Sabaudia, in genere, temperature di 6-7 gradi maggiori di quelle di Roma...

La scelta è caduta su Sabaudia, nella zona (s) di Sabaudia, in genere, temperature di 6-7 gradi maggiori di quelle di Roma...

Oggi la squadra italiana parte per il Tour de France



BRUNO MONTE

A Matteucci per distacco la durissima Roma-Barrea

Il vincitore ha distaccato tutti sulla salita di Monte Bove. Ai posti d'onore Brunetti e Marcolutti della S. S. Prereste

(Dal nostro inviato speciale)

BARRA. 3. — Sergio Matteucci ha vinto con circa un minuto di vantaggio la seconda edizione della Roma-Barrea...

(Dal nostro inviato speciale)

La salita dura oltre dieci chilometri e Matteucci guida con una serie di prove...

(Dal nostro inviato speciale)

La salita dura oltre dieci chilometri e Matteucci guida con una serie di prove...

L'ordine d'arrivo

1) Matteucci (S. S. Roma) 43'07"; 2) Brunetti (S. S. Prereste) 43'15"; 3) Marcolutti (S. S. Prereste) 43'23"; 4) Barrea (S. S. Roma) 43'31"; 5) Leone (Indomito) 43'39"; 6) Pazzi (Aquilei Castelli) 43'47"; 7) Colabattista (S. S. Roma) 43'55"; 8) Leonardi (S. S. Roma) 44'03"; 9) Segno Trabucco, Menichelli, Fortini, Ballarin

Italia e Cecoslovacchia trionfano ai mondiali

PARIGI. 3. — Il campionato mondiale di ciclismo su pista si è disputato al stadio velodromo della Couppe Jules Barette...

L'ordine d'arrivo

1) Matteucci (S. S. Roma) 43'07"; 2) Brunetti (S. S. Prereste) 43'15"; 3) Marcolutti (S. S. Prereste) 43'23"; 4) Barrea (S. S. Roma) 43'31"; 5) Leone (Indomito) 43'39"; 6) Pazzi (Aquilei Castelli) 43'47"; 7) Colabattista (S. S. Roma) 43'55"; 8) Leonardi (S. S. Roma) 44'03"; 9) Segno Trabucco, Menichelli, Fortini, Ballarin

ATLETICA LEGGERA

Marnetto corre i 5000 in 16'00"4 ai campionati laziali di società

Nella terza giornata del campionato laziali di società, riservato ai secondi e terzi serie, si sono disputati i 5000 metri...

Consoloni vince a Dusseldorf

DUSSELDORF. 3. — L'italiano Consoloni ha riportato una bella vittoria nel lancio del disco durante la riunione svoltasi allo stadio di Dusseldorf...

Bravi e Roverano vittoriosi a Torino

TORINO. 3. — Si è svolta a Torino, presso il T. O. Roverano, una prova di qualificazione limitativa al salto in alto e in lungo per la scelta della nazionale che dovrà rappresentare l'Italia alla nazionale di Helsinki...

Gli allenamenti dei pugili dilettanti

VARESE. 3. — Numerose prove di allenamento per i pugili dilettanti sono state svolte in questi giorni...

Camogli-Roma 3-1

CAMOGGI. 3. — Camogli ha vinto la partita di calcio contro Roma con il punteggio di 3 a 1...

Vittoria solitaria di Masocco nel XII giro delle Alpi Apuane

Giusti si classifica secondo a due minuti dal vincitore

MASSA. 3. — La seconda prova del trofeo UVI per indipendenti, il Giro delle Alpi Apuane è stato vinto per distacco dal legnanista Ugo Masocco...

L'ordine d'arrivo

1) Masocco (Legnano) 4 ore e 18' alla media di 30,2 km/h; 2) Giusti (Fiamme) 4 ore e 20' alla media di 29,8 km/h; 3) Bartolozzi (Azzurri) 4 ore e 22' alla media di 29,4 km/h; 4) Sestini (Azzurri) 4 ore e 24' alla media di 29,0 km/h; 5) Sestini (Azzurri) 4 ore e 26' alla media di 28,6 km/h; 6) Sestini (Azzurri) 4 ore e 28' alla media di 28,2 km/h; 7) Sestini (Azzurri) 4 ore e 30' alla media di 27,8 km/h; 8) Sestini (Azzurri) 4 ore e 32' alla media di 27,4 km/h; 9) Sestini (Azzurri) 4 ore e 34' alla media di 27,0 km/h; 10) Sestini (Azzurri) 4 ore e 36' alla media di 26,6 km/h; 11) Sestini (Azzurri) 4 ore e 38' alla media di 26,2 km/h; 12) Sestini (Azzurri) 4 ore e 40' alla media di 25,8 km/h; 13) Sestini (Azzurri) 4 ore e 42' alla media di 25,4 km/h; 14) Sestini (Azzurri) 4 ore e 44' alla media di 25,0 km/h; 15) Sestini (Azzurri) 4 ore e 46' alla media di 24,6 km/h; 16) Sestini (Azzurri) 4 ore e 48' alla media di 24,2 km/h; 17) Sestini (Azzurri) 4 ore e 50' alla media di 23,8 km/h; 18) Sestini (Azzurri) 4 ore e 52' alla media di 23,4 km/h; 19) Sestini (Azzurri) 4 ore e 54' alla media di 23,0 km/h; 20) Sestini (Azzurri) 4 ore e 56' alla media di 22,6 km/h; 21) Sestini (Azzurri) 4 ore e 58' alla media di 22,2 km/h; 22) Sestini (Azzurri) 4 ore e 60' alla media di 21,8 km/h; 23) Sestini (Azzurri) 4 ore e 62' alla media di 21,4 km/h; 24) Sestini (Azzurri) 4 ore e 64' alla media di 21,0 km/h; 25) Sestini (Azzurri) 4 ore e 66' alla media di 20,6 km/h; 26) Sestini (Azzurri) 4 ore e 68' alla media di 20,2 km/h; 27) Sestini (Azzurri) 4 ore e 70' alla media di 19,8 km/h; 28) Sestini (Azzurri) 4 ore e 72' alla media di 19,4 km/h; 29) Sestini (Azzurri) 4 ore e 74' alla media di 19,0 km/h; 30) Sestini (Azzurri) 4 ore e 76' alla media di 18,6 km/h; 31) Sestini (Azzurri) 4 ore e 78' alla media di 18,2 km/h; 32) Sestini (Azzurri) 4 ore e 80' alla media di 17,8 km/h; 33) Sestini (Azzurri) 4 ore e 82' alla media di 17,4 km/h; 34) Sestini (Azzurri) 4 ore e 84' alla media di 17,0 km/h; 35) Sestini (Azzurri) 4 ore e 86' alla media di 16,6 km/h; 36) Sestini (Azzurri) 4 ore e 88' alla media di 16,2 km/h; 37) Sestini (Azzurri) 4 ore e 90' alla media di 15,8 km/h; 38) Sestini (Azzurri) 4 ore e 92' alla media di 15,4 km/h; 39) Sestini (Azzurri) 4 ore e 94' alla media di 15,0 km/h; 40) Sestini (Azzurri) 4 ore e 96' alla media di 14,6 km/h; 41) Sestini (Azzurri) 4 ore e 98' alla media di 14,2 km/h; 42) Sestini (Azzurri) 4 ore e 100' alla media di 13,8 km/h; 43) Sestini (Azzurri) 4 ore e 102' alla media di 13,4 km/h; 44) Sestini (Azzurri) 4 ore e 104' alla media di 13,0 km/h; 45) Sestini (Azzurri) 4 ore e 106' alla media di 12,6 km/h; 46) Sestini (Azzurri) 4 ore e 108' alla media di 12,2 km/h; 47) Sestini (Azzurri) 4 ore e 110' alla media di 11,8 km/h; 48) Sestini (Azzurri) 4 ore e 112' alla media di 11,4 km/h; 49) Sestini (Azzurri) 4 ore e 114' alla media di 11,0 km/h; 50) Sestini (Azzurri) 4 ore e 116' alla media di 10,6 km/h; 51) Sestini (Azzurri) 4 ore e 118' alla media di 10,2 km/h; 52) Sestini (Azzurri) 4 ore e 120' alla media di 9,8 km/h; 53) Sestini (Azzurri) 4 ore e 122' alla media di 9,4 km/h; 54) Sestini (Azzurri) 4 ore e 124' alla media di 9,0 km/h; 55) Sestini (Azzurri) 4 ore e 126' alla media di 8,6 km/h; 56) Sestini (Azzurri) 4 ore e 128' alla media di 8,2 km/h; 57) Sestini (Azzurri) 4 ore e 130' alla media di 7,8 km/h; 58) Sestini (Azzurri) 4 ore e 132' alla media di 7,4 km/h; 59) Sestini (Azzurri) 4 ore e 134' alla media di 7,0 km/h; 60) Sestini (Azzurri) 4 ore e 136' alla media di 6,6 km/h; 61) Sestini (Azzurri) 4 ore e 138' alla media di 6,2 km/h; 62) Sestini (Azzurri) 4 ore e 140' alla media di 5,8 km/h; 63) Sestini (Azzurri) 4 ore e 142' alla media di 5,4 km/h; 64) Sestini (Azzurri) 4 ore e 144' alla media di 5,0 km/h; 65) Sestini (Azzurri) 4 ore e 146' alla media di 4,6 km/h; 66) Sestini (Azzurri) 4 ore e 148' alla media di 4,2 km/h; 67) Sestini (Azzurri) 4 ore e 150' alla media di 3,8 km/h; 68) Sestini (Azzurri) 4 ore e 152' alla media di 3,4 km/h; 69) Sestini (Azzurri) 4 ore e 154' alla media di 3,0 km/h; 70) Sestini (Azzurri) 4 ore e 156' alla media di 2,6 km/h; 71) Sestini (Azzurri) 4 ore e 158' alla media di 2,2 km/h; 72) Sestini (Azzurri) 4 ore e 160' alla media di 1,8 km/h; 73) Sestini (Azzurri) 4 ore e 162' alla media di 1,4 km/h; 74) Sestini (Azzurri) 4 ore e 164' alla media di 1,0 km/h; 75) Sestini (Azzurri) 4 ore e 166' alla media di 0,6 km/h; 76) Sestini (Azzurri) 4 ore e 168' alla media di 0,2 km/h; 77) Sestini (Azzurri) 4 ore e 170' alla media di 0,0 km/h; 78) Sestini (Azzurri) 4 ore e 172' alla media di 0,0 km/h; 79) Sestini (Azzurri) 4 ore e 174' alla media di 0,0 km/h; 80) Sestini (Azzurri) 4 ore e 176' alla media di 0,0 km/h; 81) Sestini (Azzurri) 4 ore e 178' alla media di 0,0 km/h; 82) Sestini (Azzurri) 4 ore e 180' alla media di 0,0 km/h; 83) Sestini (Azzurri) 4 ore e 182' alla media di 0,0 km/h; 84) Sestini (Azzurri) 4 ore e 184' alla media di 0,0 km/h; 85) Sestini (Azzurri) 4 ore e 186' alla media di 0,0 km/h; 86) Sestini (Azzurri) 4 ore e 188' alla media di 0,0 km/h; 87) Sestini (Azzurri) 4 ore e 190' alla media di 0,0 km/h; 88) Sestini (Azzurri) 4 ore e 192' alla media di 0,0 km/h; 89) Sestini (Azzurri) 4 ore e 194' alla media di 0,0 km/h; 90) Sestini (Azzurri) 4 ore e 196' alla media di 0,0 km/h; 91) Sestini (Azzurri) 4 ore e 198' alla media di 0,0 km/h; 92) Sestini (Azzurri) 4 ore e 200' alla media di 0,0 km/h; 93) Sestini (Azzurri) 4 ore e 202' alla media di 0,0 km/h; 94) Sestini (Azzurri) 4 ore e 204' alla media di 0,0 km/h; 95) Sestini (Azzurri) 4 ore e 206' alla media di 0,0 km/h; 96) Sestini (Azzurri) 4 ore e 208' alla media di 0,0 km/h; 97) Sestini (Azzurri) 4 ore e 210' alla media di 0,0 km/h; 98) Sestini (Azzurri) 4 ore e 212' alla media di 0,0 km/h; 99) Sestini (Azzurri) 4 ore e 214' alla media di 0,0 km/h; 100) Sestini (Azzurri) 4 ore e 216' alla media di 0,0 km/h; 101) Sestini (Azzurri) 4 ore e 218' alla media di 0,0 km/h; 102) Sestini (Azzurri) 4 ore e 220' alla media di 0,0 km/h; 103) Sestini (Azzurri) 4 ore e 222' alla media di 0,0 km/h; 104) Sestini (Azzurri) 4 ore e 224' alla media di 0,0 km/h; 105) Sestini (Azzurri) 4 ore e 226' alla media di 0,0 km/h; 106) Sestini (Azzurri) 4 ore e 228' alla media di 0,0 km/h; 107) Sestini (Azzurri) 4 ore e 230' alla media di 0,0 km/h; 108) Sestini (Azzurri) 4 ore e 232' alla media di 0,0 km/h; 109) Sestini (Azzurri) 4 ore e 234' alla media di 0,0 km/h; 110) Sestini (Azzurri) 4 ore e 236' alla media di 0,0 km/h; 111) Sestini (Azzurri) 4 ore e 238' alla media di 0,0 km/h; 112) Sestini (Azzurri) 4 ore e 240' alla media di 0,0 km/h; 113) Sestini (Azzurri) 4 ore e 242' alla media di 0,0 km/h; 114) Sestini (Azzurri) 4 ore e 244' alla media di 0,0 km/h; 115) Sestini (Azzurri) 4 ore e 246' alla media di 0,0 km/h; 116) Sestini (Azzurri) 4 ore e 248' alla media di 0,0 km/h; 117) Sestini (Azzurri) 4 ore e 250' alla media di 0,0 km/h; 118) Sestini (Azzurri) 4 ore e 252' alla media di 0,0 km/h; 119) Sestini (Azzurri) 4 ore e 254' alla media di 0,0 km/h; 120) Sestini (Azzurri) 4 ore e 256' alla media di 0,0 km/h; 121) Sestini (Azzurri) 4 ore e 258' alla media di 0,0 km/h; 122) Sestini (Azzurri) 4 ore e 260' alla media di 0,0 km/h; 123) Sestini (Azzurri) 4 ore e 262' alla media di 0,0 km/h; 124) Sestini (Azzurri) 4 ore e 264' alla media di 0,0 km/h; 125) Sestini (Azzurri) 4 ore e 266' alla media di 0,0 km/h; 126) Sestini (Azzurri) 4 ore e 268' alla media di 0,0 km/h; 127) Sestini (Azzurri) 4 ore e 270' alla media di 0,0 km/h; 128) Sestini (Azzurri) 4 ore e 272' alla media di 0,0 km/h; 129) Sestini (Azzurri) 4 ore e 274' alla media di 0,0 km/h; 130) Sestini (Azzurri) 4 ore e 276' alla media di 0,0 km/h; 131) Sestini (Azzurri) 4 ore e 278' alla media di 0,0 km/h; 132) Sestini (Azzurri) 4 ore e 280' alla media di 0,0 km/h; 133) Sestini (Azzurri) 4 ore e 282' alla media di 0,0 km/h; 134) Sestini (Azzurri) 4 ore e 284' alla media di 0,0 km/h; 135) Sestini (Azzurri) 4 ore e 286' alla media di 0,0 km/h; 136) Sestini (Azzurri) 4 ore e 288' alla media di 0,0 km/h; 137) Sestini (Azzurri) 4 ore e 290' alla media di 0,0 km/h; 138) Sestini (Azzurri) 4 ore e 292' alla media di 0,0 km/h; 139) Sestini (Azzurri) 4 ore e 294' alla media di 0,0 km/h; 140) Sestini (Azzurri) 4 ore e 296' alla media di 0,0 km/h; 141) Sestini (Azzurri) 4 ore e 298' alla media di 0,0 km/h; 142) Sestini (Azzurri) 4 ore e 300' alla media di 0,0 km/h; 143) Sestini (Azzurri) 4 ore e 302' alla media di 0,0 km/h; 144) Sestini (Azzurri) 4 ore e 304' alla media di 0,0 km/h; 145) Sestini (Azzurri) 4 ore e 306' alla media di 0,0 km/h; 146) Sestini (Azzurri) 4 ore e 308' alla media di 0,0 km/h; 147) Sestini (Azzurri) 4 ore e 310' alla media di 0,0 km/h; 148) Sestini (Azzurri) 4 ore e 312' alla media di 0,0 km/h; 149) Sestini (Azzurri) 4 ore e 314' alla media di 0,0 km/h; 150) Sestini (Azzurri) 4 ore e 316' alla media di 0,0 km/h; 151) Sestini (Azzurri) 4 ore e 318' alla media di 0,0 km/h; 152) Sestini (Azzurri) 4 ore e 320' alla media di 0,0 km/h; 153) Sestini (Azzurri) 4 ore e 322' alla media di 0,0 km/h; 154) Sestini (Azzurri) 4 ore e 324' alla media di 0,0 km/h; 155) Sestini (Azzurri) 4 ore e 326' alla media di 0,0 km/h; 156) Sestini (Azzurri) 4 ore e 328' alla media di 0,0 km/h; 157) Sestini (Azzurri) 4 ore e 330' alla media di 0,0 km/h; 158) Sestini (Azzurri) 4 ore e 332' alla media di 0,0 km/h; 159) Sestini (Azzurri) 4 ore e 334' alla media di 0,0 km/h; 160) Sestini (Azzurri) 4 ore e 336' alla media di 0,0 km/h; 161) Sestini (Azzurri) 4 ore e 338' alla media di 0,0 km/h; 162) Sestini (Azzurri) 4 ore e 340' alla media di 0,0 km/h; 163) Sestini (Azzurri) 4 ore e 342' alla media di 0,0 km/h; 164) Sestini (Azzurri) 4 ore e 344' alla media di 0,0 km/h; 165) Sestini (Azzurri) 4 ore e 346' alla media di 0,0 km/h; 166) Sestini (Azzurri) 4 ore e 348' alla media di 0,0 km/h; 167) Sestini (Azzurri) 4 ore e 350' alla media di 0,0 km/h; 168) Sestini (Azzurri) 4 ore e 352' alla media di 0,0 km/h; 169) Sestini (Azzurri) 4 ore e 354' alla media di 0,0 km/h; 170) Sestini (Azzurri) 4 ore e 356' alla media di 0,0 km/h; 171) Sestini (Azzurri) 4 ore e 358' alla media di 0,0 km/h; 172) Sestini (Azzurri) 4 ore e 360' alla media di 0,0 km/h; 173) Sestini (Azzurri) 4 ore e 362' alla media di 0,0 km/h; 174) Sestini (Azzurri) 4 ore e 364' alla media di 0,0 km/h; 175) Sestini (Azzurri) 4 ore e 366' alla media di 0,0 km/h; 176) Sestini (Azzurri) 4 ore e 368' alla media di 0,0 km/h; 177) Sestini (Azzurri) 4 ore e 370' alla media di 0,0 km/h; 178) Sestini (Azzurri) 4 ore e 372' alla media di 0,0 km/h; 179) Sestini (Azzurri) 4 ore e 374' alla media di 0,0 km/h; 180) Sestini (Azzurri) 4 ore e 376' alla media di 0,0 km/h; 181) Sestini (Azzurri) 4 ore e 378' alla media di 0,0 km/h; 182) Sestini (Azzurri) 4 ore e 380' alla media di 0,0 km/h; 183) Sestini (Azzurri) 4 ore e 382' alla media di 0,0 km/h; 184) Sestini (Azzurri) 4 ore e 384' alla media di 0,0 km/h; 185) Sestini (Azzurri) 4 ore e 386' alla media di 0,0 km/h; 186) Sestini (Azzurri) 4 ore e 388' alla media di 0,0 km/h; 187) Sestini (Azzurri) 4 ore e 390' alla media di 0,0 km/h; 188) Sestini (Azzurri) 4 ore e 392' alla media di 0,0 km/h; 189) Sestini (Azzurri) 4 ore e 394' alla media di 0,0 km/h; 190) Sestini (Azzurri) 4 ore e 396' alla media di 0,0 km/h; 191) Sestini (Azzurri) 4 ore e 398' alla media di 0,0 km/h; 192) Sestini (Azzurri) 4 ore e 400' alla media di 0,0 km/h; 193) Sestini (Azzurri) 4 ore e 402' alla media di 0,0 km/h; 194) Sestini (Azzurri) 4 ore e 404' alla media di 0,0 km/h; 195) Sestini (Azzurri) 4 ore e 406' alla media di 0,0 km/h; 196) Sestini (Azzurri) 4 ore e 408' alla media di 0,0 km/h; 197) Sestini (Azzurri) 4 ore e 410' alla media di 0,0 km/h; 198) Sestini (Azzurri) 4 ore e 412' alla media di 0,0 km/h; 199) Sestini (Azzurri) 4 ore e 414' alla media di 0,0 km/h; 200) Sestini (Azzurri) 4 ore e 416' alla media di 0,0 km/h; 201) Sestini (Azzurri) 4 ore e 418' alla media di 0,0 km/h; 202) Sestini (Azzurri) 4 ore e 420' alla media di 0,0 km/h; 203) Sestini (Azzurri) 4 ore e 422' alla media di 0,0 km/h; 204) Sestini (Azzurri) 4 ore e 424' alla media di 0,0 km/h; 205) Sestini (Azzurri) 4 ore e 426' alla media di 0,0 km/h; 206) Sestini (Azzurri) 4 ore e 428' alla media di 0,0 km/h; 207) Sestini (Azzurri) 4 ore e 430' alla media di 0,0 km/h; 208) Sestini (Azzurri) 4 ore e 432' alla media di 0,0 km/h; 209) Sestini (Azzurri) 4 ore e 434' alla media di 0,0 km/h; 210) Sestini (Azzurri) 4 ore e 436' alla media di 0,0 km/h; 211) Sestini (Azzurri) 4 ore e 438' alla media di 0,0 km/h; 212) Sestini (Azzurri) 4 ore e 440' alla media di 0,0 km/h; 213) Sestini (Azzurri) 4 ore e 442' alla media di 0,0 km/h; 214) Sestini (Azzurri) 4 ore e 444' alla media di 0,0 km/h; 215) Sestini (Azzurri) 4 ore e 446' alla media di 0,0 km/h; 216) Sestini (Azzurri) 4 ore e 448' alla media di 0,0 km/h; 217) Sestini (Azzurri) 4 ore e 450' alla media di 0,0 km/h; 218) Sestini (Azzurri) 4 ore e 452' alla media di 0,0 km/h; 219) Sestini (Azzurri) 4 ore e 454' alla media di 0,0 km/h; 220) Sestini (Azzurri) 4 ore e 456' alla media di 0,0 km/h; 221) Sestini (Azzurri) 4 ore e 458' alla media di 0,0 km/h; 222) Sestini (Azzurri) 4 ore e 460' alla media di 0,0 km/h; 223) Sestini (Azzurri) 4 ore e 462' alla media di 0,0 km/h; 224) Sestini (Azzurri) 4 ore e 464' alla media di 0,0 km/h; 225) Sestini (Azzurri) 4 ore e 466' alla media di 0,0 km/h; 226) Sestini (Azzurri) 4 ore e 468' alla media di 0,0 km/h; 227) Sestini (Azzurri) 4 ore e 470' alla media di 0,0 km/h; 228) Sestini (Azzurri) 4 ore e 472' alla media di 0,0 km/h; 229) Sestini (Azzurri) 4 ore e 474' alla media di 0,0 km/h; 230) Sestini (Azzurri) 4 ore e 476' alla media di 0,0 km/h; 231) Sestini (Azzurri) 4 ore e 478' alla media di 0,0 km/h; 232) Sestini (Azzurri) 4 ore e 480' alla media di 0,0 km/h; 233) Sestini (Azzurri) 4 ore e 482' alla media di 0,0 km/h; 234) Sestini (Azzurri) 4 ore e 484' alla media di 0,0 km/h; 235) Sestini (Azzurri) 4 ore e 486' alla media di 0,0 km/h; 236) Sestini (Azzurri) 4 ore e 488' alla media di 0,0 km/h; 237) Sestini (Azzurri) 4 ore e 490' alla media di 0,0 km/h; 238) Sestini (Azzurri) 4 ore e 492' alla media di 0,0 km/h; 239) Sestini (Azzurri) 4 ore e 494' alla media di 0,0 km/h; 240) Sestini (Azzurri) 4 ore e 496' alla media di 0,0 km/h; 241) Sestini (Azzurri) 4 ore e 498' alla media di 0,0 km/h; 242) Sestini (Azzurri) 4 ore e 500' alla media di 0,0 km/h; 243) Sestini (Azzurri) 4 ore e 502' alla media di 0,0 km/h; 244) Sestini (Azzurri) 4 ore e 504' alla media di 0,0 km/h; 245) Sestini (Azzurri) 4 ore e 506' alla media di 0,0 km/h; 246) Sestini (Azzurri) 4 ore e 508' alla media di 0,0 km/h; 247) Sestini (Azzurri) 4 ore e 510' alla media di 0,0 km/h; 248) Sestini (Azzurri) 4 ore e 512' alla media di 0,0 km/h; 249) Sestini (Azzurri) 4 ore e 514' alla media di 0,0 km/h; 250) Sestini (Azzurri) 4 ore e 516' alla media di 0,0 km/h; 251) Sestini (Azzurri) 4 ore e 518' alla media di 0,0 km/h; 252) Sestini (Azzurri) 4 ore e 520' alla media di 0,0 km/h; 253) Sestini (Azzurri) 4 ore e 522' alla media di 0,0 km/h; 254) Sestini (Azzurri) 4 ore e 524' alla media di 0,0 km/h; 255) Sestini (Azzurri) 4 ore e 526' alla media di 0,0 km/h; 256) Sestini (Azzurri) 4 ore e 528' alla media di 0,0 km/h; 257) Sestini (Azzurri) 4 ore e 530' alla media di 0,0 km/h; 258) Sestini (Azzurri) 4 ore e 532' alla media di 0,0 km/h; 259) Sestini (Azzurri) 4 ore e 534' alla media di 0,0 km/h; 260) Sestini (Azzurri) 4 ore e 536' alla media di 0,0 km/h; 261) Sestini (Azzurri) 4 ore e 538' alla media di 0,0 km/h; 262) Sestini (Azzurri) 4 ore e 540' alla media di 0,0 km/h; 263) Sestini (Azzurri) 4 ore e 542' alla media di 0,0 km/h; 264) Sestini (Azzurri) 4 ore e 544' alla media di 0,0 km/h; 265) Sestini (Azzurri) 4 ore e 546' alla media di 0,0 km/h; 266) Sestini (Azzurri) 4 ore e 548' alla media di 0,0 km/h; 267) Sestini (Azzurri) 4 ore e 550' alla media di 0,0 km/h; 268) Sestini (Azzurri) 4 ore e 552' alla media di 0,0 km/h; 269) Sestini (Azzurri) 4 ore e 554' alla media di 0,0 km/h; 270) Sestini (Azzurri) 4 ore e 556' alla media di 0,0 km/h; 271) Sestini (Azzurri) 4 ore e 558' alla media di 0,0 km/h; 272) Sestini (Azzurri) 4 ore e 560' alla media di 0,0 km/h; 273) Sestini (Azzurri) 4 ore e 562' alla media di 0,0 km/h; 274) Sestini (Azzurri) 4 ore e 564' alla media di 0,0 km/h; 275) Sestini (Azzurri) 4 ore e 566' alla media di 0,0 km/h; 276) Sestini (Azzurri) 4 ore e 568' alla media di 0,0 km/h; 277) Sestini (Azzurri) 4 ore e 570' alla media di 0,0 km/h; 278) Sestini (Azzurri) 4 ore e 572' alla media di 0,0 km/h; 279) Sestini (Azzurri) 4 ore e 574' alla media di 0,0 km/h; 280) Sestini (Azzurri) 4 ore e 576' alla media di 0,0 km/h; 281) Sestini (Azzurri) 4 ore e 578' alla media di 0,0 km/h; 282) Sestini (Azzurri) 4 ore e 580' alla media di 0,0 km/h; 283) Sestini (Azzurri) 4 ore e 582' alla media di 0,0 km/h; 284) Sestini (Azzurri) 4 ore e 584' alla media di 0,0 km/h; 285) Sestini (Azzurri) 4 ore e 586' alla media di 0,0 km/h; 286) Sestini (Azzurri) 4 ore e 588' alla media di 0,0 km/h; 287) Sestini (Azzurri) 4 ore e 590' alla media di 0,0 km/h; 288) Sestini (Azzurri) 4 ore e 592' alla media di 0,0 km/h; 289) Sestini (Azzurri) 4 ore e 594' alla media di 0,0 km/h; 290) Sestini (Azzurri) 4 ore e 596' alla media di 0,0 km/h; 291) Sestini (Azzur

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre 149 - Tel. 689.121 - 63.521
PUBBLICITÀ: mm. colonna - Commerciale;
Cinema L. 150 - Domestica L. 200 - Echi
Quotidiani L. 150 - Settimanali L. 200 -
L. 130 - Finanziaria Banche L. 200 - Legali
L. 200 - Rivoigenti (SP) Via del Parlamento 9

ULTIME L'Unità NOTIZIE

Table with columns: PREZZI D'ABBONAMENTO, Anno, Sem., Trim., and rows for UNITA', RINASCITA', VIR NUOVE.

La crisi di governo

(Continuazione della 1. pagina)

niva sospinto, tanto è vero che chiese alla Direzione della D.C. — ed anche su questo la stampa è unanime — di esonerarlo dal « sacrificio ».

La giornata politica repubblicana è stata spenta dal governo a tre o del manco; in caso contrario, si saprà cosa pensare, ed anche si saprà cosa pensare della « nuova politica » che il PRI aveva promesso di fare.

Per stamane, facevano inoltre sapere i rappresentanti liberali è fissata una riunione plenaria alla Camilleo del segretario e dei capi dei gruppi parlamentari di tutti e quattro i partiti interessati.

Stacca il naso alla moglie con un colpo di zappa
CALUSO, 3. — Con un colpo di zappa tale Giuseppe Casoli ha staccato il naso alla propria moglie, la 60enne Anna Formia.

PICCOLA PUBBLICITÀ
UNA PERFETTA ORGANIZZAZIONE
RIPARAZIONE ESPRESSE OROLOGI (SOTTO)
Cura rapida e definitiva di ogni malattia.

ESQUILINO
Cura rapida e definitiva di ogni malattia.
LABORATORIO ANALISI MICROSCOPICHE

A CONCLUSIONE DEL CONGRESSO DI ASNIERES

Mozione per il disarmo votata dai socialdemocratici francesi

Un accordo su questo punto favorirebbe la soluzione del problema tedesco e l'ingresso della Cina all'ONU - Mollet impone un voto contro il « fronte unico »

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
PARIGI, 3. — Il 47° Congresso nazionale del partito socialdemocratico francese (S.F.I.O.) ha concluso oggi ad Asnières i suoi lavori approvando una mozione di politica estera la quale auspica che la conferenza di Ginevra consolidi il clima di distensione internazionale e costituisca il preludio di nuove conversazioni tra Oriente e Occidente, più approfondite.

È stato in grado di definire un orientamento preciso. La S.F.I.O. attenderà probabilmente gli ulteriori sviluppi della situazione politica prima di scegliere all'ultimo momento la soluzione del problema della ammissione all'ONU della Cina e di quello di Formosa.

La carta geografica atlantica è ormai troppo piccola, dice il ministro degli Esteri, per contenere una grande battaglia politica interna, la via di una politica estera nazionale.

Il ministro degli Esteri, René Bidault, ha detto che il problema della Cina è ormai troppo piccolo, dice il ministro degli Esteri, per contenere una grande battaglia politica interna, la via di una politica estera nazionale.

Compiuta da due cordate la scalata alla cima d'Ambies
TRENTO, 3. — Due cordate composte da alcuni alpinisti, Andrea Oggiani e Josué Aiazzi del CAI di Monza, l'altra dell'alpinaista Armando Aste e dell'alpinaista Angelo Morandi della SAT di Rovereto, hanno attaccato il Gran Diedo della parete est del monte Ambies, in provincia di Trento.

Clamoroso borseggio in una banca di Genova
GENOVA, 3. — Un noto cambiuvaluto genovese, Biagio Barbore, che esercita un banco di cambio nel centro della città, è rimasto vittima di un grosso borseggio.

Un giovane si stracella sulle « montagne russe »
NEW YORK, 3. — Lake Hopatcong, nella vicina New Jersey, un ragazzo di 17 anni è morto in seguito all'uscita dalle guide del carrello delle montagne russe sul quale egli si trovava.

Aumenta in Turchia la mortalità dei bambini
ISTANBUL, 3. — Il Cemburist informa che la mortalità infantile è aumentata in Turchia del 50 per cento. Ciò è causato dalla mancanza di assistenza medica e dalle condizioni igieniche in cui vive il 75 per cento della popolazione.

CAPARBIA INSISTENZA AMERICANA NELLA «POLITICA DI FORZA»

Eisenhower riprende il motivo provocatorio della «liberazione», delle democrazie popolari

Un grave radiomessaggio presidenziale all'Europa orientale - Il direttore di un giornale di Amburgo, reduce dall'U.R.S.S., invita Adenauer a modificare radicalmente la sua politica

NEW YORK, 3. — L'annuncio della Pravda, secondo il quale l'abbandono delle posizioni provocatorie e della pretesa di intervenire negli affari interni degli altri paesi è pretesa necessaria per il buon esito della conferenza di Ginevra, non è stato tenuto nel debito conto dal presidente Eisenhower, il quale, in un messaggio di cui è stato reso noto oggi, ritorna sul tema della pretesa « opposizione comunista » nei

L'intervista del dott. Zehrer
BERLINO, 3. — Il dottor Hans Zehrer, direttore di uno dei più importanti quotidiani della Germania occidentale, il Welt di Amburgo, ha fatto ritorno, ieri, sulle pressioni da un viaggio di due settimane nell'Unione Sovietica, dove si era unito a un gruppo di altri sette giornalisti della Repubblica federale.

qualche anno, ma, possibilmente, delle decine di anni, ed è decisa ad arrivare a uno status di questo genere nel corso di lunghe e pazienti trattative. « Sarebbe se si volesse opporre, da parte dell'Occidente, la cosiddetta politica di forza », e se gli elementi della lotta ideologica venissero anteposti alla ricerca di reali e possibili punti d'accordo.

Cercare l'accordo
Nell'intervista alla Radio di Berlino, il direttore del Welt si è anche dichiarato entusiasta dell'intensa vita culturale di Mosca e ha auspicato una intensificazione degli scambi commerciali tra la Germania occidentale e l'U.R.S.S. e una linea di poli-

tica estera basata su cinque punti elaborati da Nehru e Ciu En-lai e riaffermati la settimana scorsa nelle conversazioni avute a Mosca dal primo ministro indiano.



Il gen. Eisenhower

paesi di democrazia popolare. Il messaggio, che verrà pronunciato domani alla radio dal presidente, nel corso di una trasmissione speciale per i popoli dell'Europa orientale, si compiace per l'asserita « assistenza di quei popoli all'oppressione comunista » e per la loro « fedeltà allo spirito della libertà, che assicura la realizzazione finale delle loro aspirazioni ».

Geografia atlantica
« La facciata delle imprese è stata spazzata con un leggero colpo di mano » e ha lasciato un senso di ammirazione per la profondità intellettuale degli uomini con cui si è incontrato e per la cortesia di cui è stato oggetto da parte di ognuno.

La regata di Henley va ormai diventando un tradizionale appuntamento per gli inglesi e gli atleti dell'Europa orientale, una tra le tante breccie nella cortina eretta dalla guerra fredda, e nel mese in corso altri importanti incontri con rappresentanti sovietici sono previsti, non sul piano dello sport ma su quello tecnico, politico e religioso.

Il giorno prima, il 4 luglio, giungeranno in Gran Bretagna una delegazione di inglesi e britannico delle chiese e maggiori dirigenti delle chiese russe, ortodosse, battiste, luterane e « vecchi credenti ».

rapporti fra chiesa e Stato, in Inghilterra, e i rapporti fondati su una completa libertà di culto, e certamente gli imminenti contatti fra le chiese inglesi e quelle russe contribuiranno a distruggere gli equivoci volontaristici o meno perpetuati nelle organizzazioni ecclesiastiche britanniche e, indirettamente, ad avviare una migliore collaborazione.

PRINCIPATO DI MONACO
CO, 3. — La notizia del fallimento della missione del signor Pez, recatosi a Parigi per tentare la vendita delle azioni della stazione di televisione « Europa 1A » controllata dalla società « Image et Son », ha aumentato l'importanza di un grave scandalo di Monaco per la sorte della Banca dei metalli preziosi.

La popolazione del piccolo Stato ha chiesto che i risultati della commissione d'inchiesta siano resi noti, in quanto nella cassa della banca vi erano depositati centinaia di milioni di franchi che appartenevano al denaro misteriosamente sottrattosi.

Manovre statunitensi nello stretto di Formosa
PECHINO, 3. — La 67° squadriglia di cacciabombardieri « Sabre F-86 » appartenente alla quinta Forza aerea americana di base ad Okinawa, si è esercitata, nel Formosa, riferisce la United Press.

Fallito un attentato al parlamento di Belfast
Una bomba preparata dall'esercito repubblicano irlandese esplosa prematuramente nell'auto degli attentatori

Incidente all'Ardenza durante una notturna
LIVORNO, 3. — Il cavallo tauro « Mannarese », che partecipa alla riunione ippica notturna all'Ardenza, è stato colpito da paralisi cardica stramazzando a terra fulminato.

Un 72enne impazzito stermina la famiglia
Lo sciagurato si è poi tolta la vita, impiccandosi

Un 72enne impazzito stermina la famiglia
VICHY, 3. — Una grave e tragica è avvenuta a Vichy, in un appartamento a rue Arzac, a Vichy.

Fallito un attentato al parlamento di Belfast
LONDRA, 3. — Secondo i risultati delle prime indagini esperte dalla polizia, la bomba ad orologeria nell'interno di un'automobile ha prevenuto un'azione dinamitarda degli Irredentisti irlandesi contro l'edificio del Parlamento a Stormont, Belfast.

Fallito un attentato al parlamento di Belfast
LONDRA, 3. — Secondo i risultati delle prime indagini esperte dalla polizia, la bomba ad orologeria nell'interno di un'automobile ha prevenuto un'azione dinamitarda degli Irredentisti irlandesi contro l'edificio del Parlamento a Stormont, Belfast.

Fallito un attentato al parlamento di Belfast
LONDRA, 3. — Secondo i risultati delle prime indagini esperte dalla polizia, la bomba ad orologeria nell'interno di un'automobile ha prevenuto un'azione dinamitarda degli Irredentisti irlandesi contro l'edificio del Parlamento a Stormont, Belfast.

Un 72enne impazzito stermina la famiglia
VICHY, 3. — Una grave e tragica è avvenuta a Vichy, in un appartamento a rue Arzac, a Vichy.

Fallito un attentato al parlamento di Belfast
LONDRA, 3. — Secondo i risultati delle prime indagini esperte dalla polizia, la bomba ad orologeria nell'interno di un'automobile ha prevenuto un'azione dinamitarda degli Irredentisti irlandesi contro l'edificio del Parlamento a Stormont, Belfast.

Fallito un attentato al parlamento di Belfast
LONDRA, 3. — Secondo i risultati delle prime indagini esperte dalla polizia, la bomba ad orologeria nell'interno di un'automobile ha prevenuto un'azione dinamitarda degli Irredentisti irlandesi contro l'edificio del Parlamento a Stormont, Belfast.

Fallito un attentato al parlamento di Belfast
LONDRA, 3. — Secondo i risultati delle prime indagini esperte dalla polizia, la bomba ad orologeria nell'interno di un'automobile ha prevenuto un'azione dinamitarda degli Irredentisti irlandesi contro l'edificio del Parlamento a Stormont, Belfast.

Fallito un attentato al parlamento di Belfast
LONDRA, 3. — Secondo i risultati delle prime indagini esperte dalla polizia, la bomba ad orologeria nell'interno di un'automobile ha prevenuto un'azione dinamitarda degli Irredentisti irlandesi contro l'edificio del Parlamento a Stormont, Belfast.

Un 72enne impazzito stermina la famiglia
VICHY, 3. — Una grave e tragica è avvenuta a Vichy, in un appartamento a rue Arzac, a Vichy.

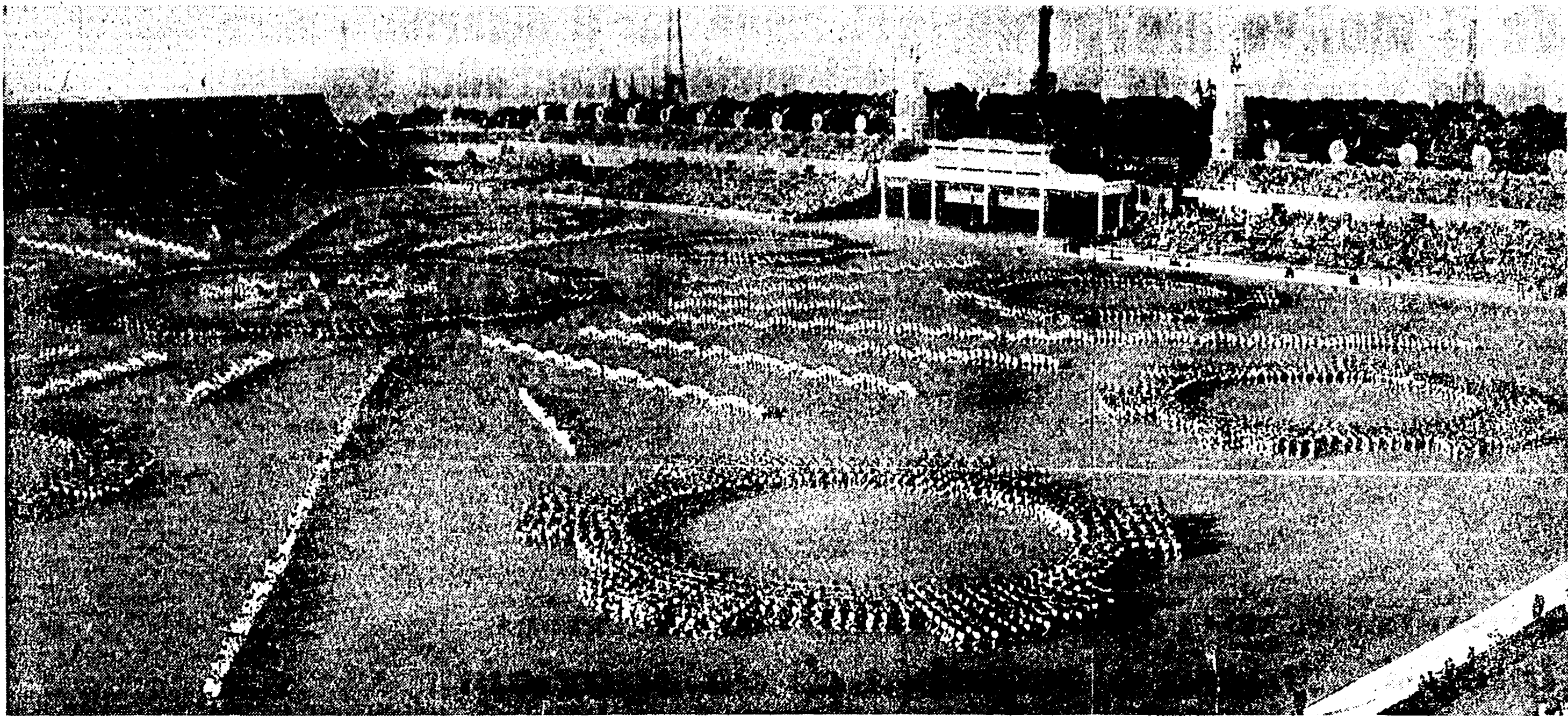
Fallito un attentato al parlamento di Belfast
LONDRA, 3. — Secondo i risultati delle prime indagini esperte dalla polizia, la bomba ad orologeria nell'interno di un'automobile ha prevenuto un'azione dinamitarda degli Irredentisti irlandesi contro l'edificio del Parlamento a Stormont, Belfast.

Fallito un attentato al parlamento di Belfast
LONDRA, 3. — Secondo i risultati delle prime indagini esperte dalla polizia, la bomba ad orologeria nell'interno di un'automobile ha prevenuto un'azione dinamitarda degli Irredentisti irlandesi contro l'edificio del Parlamento a Stormont, Belfast.

Fallito un attentato al parlamento di Belfast
LONDRA, 3. — Secondo i risultati delle prime indagini esperte dalla polizia, la bomba ad orologeria nell'interno di un'automobile ha prevenuto un'azione dinamitarda degli Irredentisti irlandesi contro l'edificio del Parlamento a Stormont, Belfast.

Fallito un attentato al parlamento di Belfast
LONDRA, 3. — Secondo i risultati delle prime indagini esperte dalla polizia, la bomba ad orologeria nell'interno di un'automobile ha prevenuto un'azione dinamitarda degli Irredentisti irlandesi contro l'edificio del Parlamento a Stormont, Belfast.

OCCHIO SUL MONDO



PRAGA — Un meraviglioso colpo d'occhio della manifestazione conclusiva delle Spartachiadi, la grandiosa rassegna ginnico-sportiva delle Democrazie popolari



PARIGI — Le più belle « miss » e « reginette » francesi hanno presentato in un grande ristorante presso i Campi Elisi le nuove creazioni del 1955 in tema di costumi da bagno



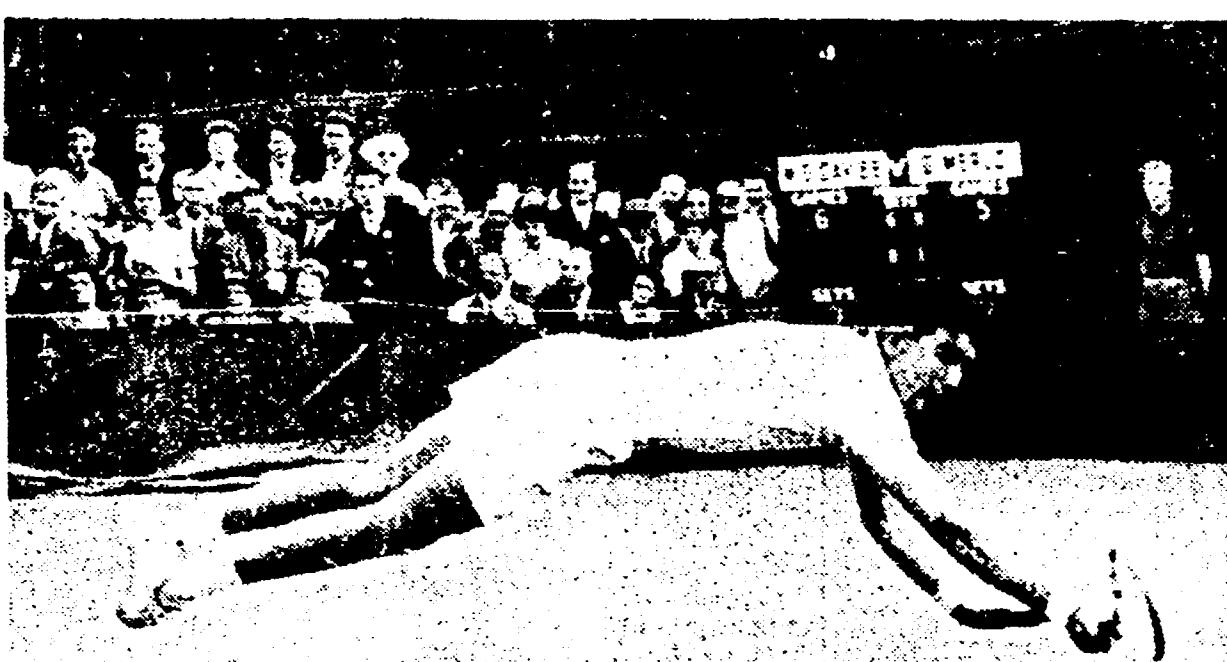
PRAGA — Gioiosa sfilata di atlete cecoslovacche dopo le Spartachiadi



LONDRA — Folla domenicale a Southeast-end, la spiaggia più popolare della capitale britannica



PARIGI — I due protagonisti del balletto « Giulietta e Romeo » presentato in questi giorni dalla compagnia del Marchese De Cuevas



LONDRA — Spettacolare tuffo del tennista inglese Michael Davies nella recente partita che lo ha visto soccombere di fronte al gioco prepotente e preciso del nostro Giuseppe Merlo



ROMA — Nella quiete del lago di Castalgandolfo, il famoso regista messicano Fernandez (al centro) e lo scrittore Giuseppe Berto lavorano alla sceneggiatura di un nuovo film



ROMA — La giovane attrice Valeria Moriconi si diletta a costruire strane bambole e maschere in fil di ferro